

Banca di Credito Cooperativo del Carso Zadružna kraška banka

in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento



PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. *PLAIN VANILLA*

PROSPETTO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA **12/03/2009**

per l'offerta del Prestito Obbligazionario

**Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em.
Garantita FGO**

ISIN IT0004472079

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Prospetto non è sottoposto all' approvazione della CONSOB.

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale del Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, società cooperativa, via del Ricreatorio 2, 34016 Opicina (Trieste) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.zkb.it

La presente **offerta di** Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* “**Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em.**” prevede l'emissione di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (“**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell' Obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

INDICE

INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI	p. 5
INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	p. 5
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 5
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA.....	p. 6
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA.....	p.6
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO.....	p.6
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA.....	p.6
6. FATTORI DI RISCHIO.....	p.6
<i>Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori.....</i>	
6.1.1 Rischio di Credito.....	p. 7
6.1.2 Rischio di Mercato.....	p. 8
6.1.3 Rischio relativo ad operazioni di natura straordinaria.....	p.8
6.1.4 Rischio Legale.....	p. 9
6.1.5 Rischio di concorrenza	p. 9
6.1.6 Rischio operativo.....	p. 9
7. RATING.....	p.10
8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p.10

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI	p.11
1.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	p. 11
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	p. 11
2. FATTORI DI RISCHIO.....	p.12
2.1 <i>Chiara indicazione dei fattori di rischio significativi per lo strumento finanziario offerto.....</i>	<i>p.12</i>
2.1.1 Rischio Emittente.....	p. 12
2.1.2 Rischio di Liquidità.....	p. 13
2.1.3 Rischio di Prezzo.....	p. 13
2.1.4 Rischio di Tasso e di Mercato.....	p. 13
2.1.5 Rischio relativo alle caratteristiche del titolo.....	p.14
2.1.6 Rischio di rimborso anticipato.....	p. 14
2.1.7 Rischio di assenza di rating.....	p.14
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	p.15
3.1. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	p.15
3.2. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	p.15
3.3. INDICAZIONI DELLE RAGIONI DELL'OFFERTA SE DIVERSE DALLA RICERCA DEL PROFITTO E/O DALLA COPERTURA DI DETERMINATI RISCHI.....	p.15

4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	p. 16
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 16
4.2	LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	p. 16
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	p. 16
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 16
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 16
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 17
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	p. 17
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	p. 18
4.9	IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	p. 18
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	p. 20
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI.....	p. 20
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 20
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 20
4.14	REGIME FISCALE.....	p.20
5.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	p. 21
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA.....	p. 21
5.1.1	Condizioni alle quali l’offerta è subordinata.....	p. 21
5.1.2	Ammontare totale dell’offerta	p. 21
5.1.3	Periodo di validità dell’offerta.....	p. 21
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni.....	p. 21
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile.....	p. 22
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	p. 22
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta.....	p. 22
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	p. 22
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	p. 22
5.2.1	Destinatari dell’offerta.....	p. 22
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	p. 22
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	p. 23
5.3.1	Prezzo di offerta.....	p. 23
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	p. 23
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento.....	p. 23
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	p. 23
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l’emissione.....	p.23
5.4.4	Data in cui è stato o sarà concluso l’accordo di sottoscrizione.....	p.23
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	p. 24
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	p. 24
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	p. 24
6.3	INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO.....	p.24
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	p. 25
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE.....	p. 25
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO SOTTOPOSTO A REVISIONE	p. 25

7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI INDIRIZZO E QUALIFICA.....	p. 25
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	p. 25
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 25

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, Società Cooperativa, anche denominato “BCC Carso - ZKB s.c.” con sede legale in via del Ricreatorio 2, 34016 Opicina (Trieste), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, rag. Sergio Stancich, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

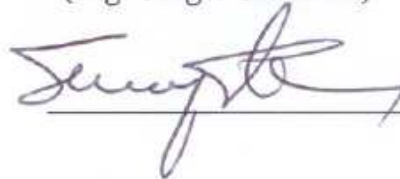
1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all’ Obbligazione denominata “**Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em.**”.

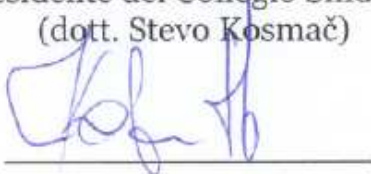
La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione rag. Sergio Stancich, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente
(rag. Sergio Stancich)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(dott. Stevo Kosmač)



2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka – Società Cooperativa".

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka è una società cooperativa, costituita in Italia, a Trieste, regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka ha sede legale e amministrativa in Opicina (Trieste), via del Ricreatorio 2.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3387-80 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160760.

È inoltre iscritta nel Registro delle Imprese di Trieste al numero 00093160323 – codice fiscale e partita IVA 00093160323.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI AD ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

6.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI MERCATO ED AL RISCHIO OPERATIVO CUI SI AGGIUNGONO ALTRI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA.

6.1.1 RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA.

A tale riguardo si precisa la posizione finanziaria dell'emittente:

ALLA DATA DEL 31/12/2007 LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È LA SEGUENTE:

- il **coefficiente di solvibilità individuale**, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, della Banca di credito cooperativo del Carso è risultato **pari a 20,07 % al 31/12/2006, e 19,22% al 31/12/2007**, a fronte di un **coefficiente di solvibilità minimo** richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria **pari all' 8 %**;
- il **free capital individuale**, inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è **pari ad euro 44.287.896**. Il dato è stato determinato tenendo conto dell'utile di esercizio.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2006 (migliaia di euro)
proventi da impieghi e investimenti	+18.448	+14.291
interessi passivi su raccolta e finanziamenti	-6.600	-4.135
MARGINE DI INTERESSE	+11.848	+10.156
risultato gestione servizi	+1.743	+2.117
risultato operazioni finanziarie	+402	+284

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	+13.993	+12.557
rettifiche/riprese	-481	+454
RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA	+13.513	+13.011
costi operativi	-8.949	-8.281
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	+4.563	+4.730
Cessione investimenti	0	0
Imposte sul reddito d'esercizio	-791	-719
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	+3.773	+4.011
INDEBITAMENTO (voci 10+20+30+50)	285.519	265.268
CREDITI	262.415	236.247
PATRIMONIO NETTO	55.091	51.579
PATRIMONIO DI VIGILANZA	54.831	51.275
CAPITALE	45	35

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007.

INDICATORI (RATIOS)

	2007	2006
TIER ONE CAPITAL RATIO	19,02%	19,87%
TOTAL CAPITAL RATIO	19,22%	20,07%
RAPPORTO SOFFERENZE / IMPIEGHI	0,79%	0,53%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / IMPIEGHI	0,47%	0,30%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	2,47%	2,32%

6.1.2 RISCHIO DI MERCATO

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

6.1.3 RISCHIO RELATIVO AD OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

NESSUN RISCHIO INERENTE OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA.

6.1.4 RISCHIO LEGALE

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA È CONVENUTA IN RAGIONE DELL’ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D’INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI E SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN “DEFAULT”.

I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

6.1.5 RISCHIO DI CONCORRENZA

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L’ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L’INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE E IL PREZZO.

6.1.6 RISCHIO OPERATIVO

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALL’EVENTUALITÀ DI SUBIRE PERDITE IN CONSEGUENZA DI INADEGuatezze, ANOMALIE O MALFUNZIONAMENTI DI PROCEDURE O SISTEMI INTERNI, CARENZE NEI PROCESSI E NEI COMPORTAMENTI DELLE RISORSE UMANE. IL RISCHIO OPERATIVO È INOLTRE OCCASIONATO ANCHE DA EVENTI ESTERNI, QUALI AD ESEMPIO CATASTROFI NATURALI, ATTACCHI TERRORISTICI, EPIDEMIE E FRODI.

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA È ESPOSTA AL RISCHIO OPERATIVO SIA NELL’AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ COMMERCIALI (COME LE ATTIVITÀ DI VENDITA E COMMERCIO) SIA NELLE FUNZIONI DI SUPPORTO (GESTIONE DEI SERVIZI E TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE).

7. RATING

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka non è fornita di rating.

8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ ALL'OFFERTA.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka risulta essere in conflitto d'interesse in quanto l'obbligazione oggetto del presente Prospetto Semplicato è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Informativo, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione rag. Sergio Stancich, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare un conflitto di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto e indiretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura dato che l'Emittente assolve alla funzione di **Agente per il Calcolo**.

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, Società Cooperativa, con sede legale in via del Ricreatorio 2, 34016 Opicina (Trieste), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 40 dello Statuto, rag. Sergio Stancich, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

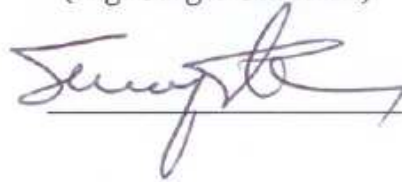
1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all’ Obbligazione denominata “**Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em**”.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione rag. Sergio Stancich, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente
(rag. Sergio Stancich)



Il Presidente del Collegio Sindacale
(dott. Stevo Kosmač)



2. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI “EMITTENTE”, INVITA GLI INVESTITORI AD ANALIZZARE ATTENTAMENTE I RISCHI CONNESSI AL TIPO DI STRUMENTO OFFERTO E DI CONCLUDERE UNA OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALE OBBLIGAZIONE SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LA STESSA COMPORTA.

L’OBBLIGAZIONE DENOMINATA **Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em. E’ UN TITOLO DI DEBITO CHE GARANTISCE IL RIMBORSO DEL 100% DEL VALORE NOMINALE. L’OBBLIGAZIONE DÀ DIRITTO AD UN RENDIMENTO GARANTITO, CORRISPOSTO ATTRAVERSO IL PAGAMENTO DI CEDOLE FISSE, SECONDO I TASSI DI INTERESSE, INDICATI NEL PUNTO 4.7 DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.**

2.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio significativi per lo strumento finanziario offerto:

2.1.1 RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO – ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

Il presente titolo obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni della Banca di Credito Cooperativo del Carso possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente. L’intervento del Fondo è, comunque, subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.1.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE L'OBBLIGAZIONE PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.1.3 RISCHIO DI PREZZO

È IL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO DEL TITOLO [Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em](#) DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE. LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE, SEBBENE NON IN VIA ESCLUSIVA, DALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE. SE L'INVESTITORE VOLESSE PERTANTO VENDERE LE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL LORO VALORE POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE.

2.1.4 RISCHIO DI TASSO E DI MERCATO

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DA EVENTUALI VARIAZIONI - IN AUMENTO - DEI LIVELLI DI TASSO DI INTERESSE; DETTE VARIAZIONI RIDUCONO, INFATTI, IL VALORE DI MERCATO DEL TITOLO.

PIÙ SPECIFICATAMENTE L'INVESTITORE DEVE AVERE PRESENTE CHE LE VARIAZIONI DEL VALORE DEL TITOLO SONO LEGATE IN MANIERA INVERSA ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUL MERCATO PER CUI AD UNA VARIAZIONE IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEL VALORE DEL TITOLO MENTRE AD UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI TASSI DI INTERESSE CORRISPONDE UN AUMENTO DEL RICHIAMATO VALORE.

2.1.5 RISCHIO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DEL TITOLO

E' IL **RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO** DATO CHE L'EMITTENTE AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO.

2.1.6 RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

E' IL RISCHIO DI DOVER REINVESTIRE LA SOMMA OTTENUTA A TASSI DI INTERESSE DIFFERENTI DA QUELLI STABILITI AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI, QUALORA L'EMITTENTE SI AVVALGA DELLA FACOLTÀ DI RIMBORSO AD UNA DATA ANTECEDENTE A QUELLA INIZIALMENTE PREVISTA.

2.1.7 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka risulta essere in conflitto d'interesse in quanto l'obbligazione oggetto del presente Prospetto Semplificato è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Informativo, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione rag. Sergio Stancich, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura dato che l'Emittente assolve alla funzione di **Agente per il Calcolo**.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 Indicazioni delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Denominazione Obbligazione: Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em.

ISIN: IT0004472079

Lo strumento finanziario oggetto della presente offerta è un **titolo di debito a tasso variabile** che determina l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il **100% del Valore Nominale** a scadenza nonché di corrispondere delle Cedole a tasso variabile con le caratteristiche indicate nel punto 4.7 del presente Prospetto Informativo.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

La presente Obbligazione "**Banca di Credito Cooperativo del Carso 2009/11 TV 126^a Em.**" è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro e la/le cedola/e corrisposte sono anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori Cedole Variabili. L'importo delle Cedole Variabili sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile dato dal parametro di indicizzazione, di volta in volta rilevato alle diverse date di rilevazione, aumentato dello spread di seguito riportato.

Parametro di indicizzazione: Euribor 3 mesi base 365

Spread: -0,10 (meno dieci centesimi)

	DATA GODIMENTO CEDOLA INTERESSI	DATA SCADENZA CEDOLA INTERESSI
1 ^a cedola	16/03/2009	16/06/2009
2 ^a cedola	16/06/2009	16/09/2009
3 ^a cedola	16/09/2009	16/12/2009
4 ^a cedola	16/12/2009	16/03/2010
5 ^a cedola	16/03/2010	16/06/2010
6 ^a cedola	16/06/2010	16/09/2010
7 ^a cedola	16/09/2010	16/12/2010
8 ^a cedola	16/12/2010	16/03/2011

Data Rilevazione Parametro Indicizzazione: Il Parametro di Indicizzazione viene rilevato il secondo giorno lavorativo (calendario Target) antecedente la data di godimento della cedola.

Convenzione di Calcolo: La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è “giorni effettivi/giorni effettivi” (ACT/ACT).

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario TARGET, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Responsabile per il calcolo: Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka

Fonte informativa utilizzata per la rilevazione del parametro di indicizzazione: Il parametro di indicizzazione sarà rilevato alla data di rilevazione dal quotidiano “Il Sole 24-ore”.

Per maggiori informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione nonché sulla sua volatilità sarà utilizzata la fonte dati Bloomberg. Fonte utilizzata anche nel caso di mancato calcolo/ pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni da parte del quotidiano “Il Sole 24-ore”.

Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione: Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Termini di prescrizione: i diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto concerne il capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Data di scadenza: [16 marzo 2011](#)

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del presente Prestito Obbligazionario viene calcolato col metodo del **Tasso Interno di Rendimento**.

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento.

Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche indicizzate).

Esemplificazione dei rendimenti

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario, di seguito si riportano alcuni possibili scenari evolutivi.

Scenario 1 : ipotesi meno favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione si riduca progressivamente, come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	EURIBOR - SPREAD
16/06/2009	1,800%	1,700%
16/09/2009	1,700%	1,600%
16/12/2009	1,600%	1,500%
16/03/2010	1,500%	1,400%
16/06/2010	1,400%	1,300%
16/09/2010	1,300%	1,200%
16/12/2010	1,200%	1,100%
16/03/2011	1,100%	1,000%
Rendimento effettivo lordo annuo		1,310%
Rendimento effettivo netto annuo		1,145%

Scenario 2 : ipotesi intermedia

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	EURIBOR - SPREAD
16/06/2009	1,800%	1,700%
16/09/2009	1,800%	1,700%
16/12/2009	1,800%	1,700%
16/03/2010	1,800%	1,700%
16/06/2010	1,800%	1,700%
16/09/2010	1,800%	1,700%
16/12/2010	1,800%	1,700%
16/03/2011	1,800%	1,700%
Rendimento effettivo lordo annuo		1,711%
Rendimento effettivo netto annuo		1,495%

Scenario 3 : ipotesi più favorevole per il sottoscrittore

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione aumenti progressivamente, come di seguito indicato:

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR	EURIBOR - SPREAD
16/06/2009	1,800%	1,700%
16/09/2009	1,900%	1,800%
16/12/2009	2,000%	1,900%
16/03/2010	2,100%	2,000%
16/06/2010	2,200%	2,100%
16/09/2010	2,300%	2,200%
16/12/2010	2,400%	2,300%
16/03/2011	2,500%	2,400%
Rendimento effettivo lordo annuo		2,063%
Rendimento effettivo netto annuo		1,804%

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo è stata deliberata dal competente organismo dell'Emittente ([delibera del Consiglio di Amministrazione del 2/03/2009](#)). Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Data di Emissione: [16 marzo 2009](#)

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'**Ammontare Totale dell'emissione** è pari a **4.000.000,00 Euro**, per un totale di massimo n. **4.000** Obbligazioni, ciascuna del **Valore Nominale** minimo di **1.000,00 Euro**.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 16/03/2009 al 16/06/2009.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Importo minimo sottoscrivibile: Euro 1.000,00

Tagli disponibili: multipli di Euro 1.000,00

Importo massimo sottoscrivibile: non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento mediante contanti o addebito su conto corrente. Tale data, che coincide con la data in cui l'investitore diverrà titolare dell'Obbligazione, può essere qualunque giorno lavorativo nel periodo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

Data di godimento: 16/03/2009

Data di conclusione del Periodo di Offerta: 16/03/2009

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Prezzo di emissione: è pari 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00

Commissioni: Nessuna

Spese: Nessuna

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è dato dal Prezzo di emissione aumentato delle eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori e del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione

Non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e neppure soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio".

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è prevista la presenza di soggetti che si assumono il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo del Carso – Zadružna kraška banka non è fornita di rating così come i suoi titoli di debito.